



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Martedì, 20 settembre 2016

FIN - CAMPANIA

Martedì, 20 settembre 2016

FIN - Campania

20/09/2016 Il Roma Pagina 23	
Mitico Testa: è campione d' Italia	1
<hr/>	
20/09/2016 Il Roma Pagina 23	
Rolex Swan Cup, ottimo bronzo per Gaetana	2
<hr/>	
20/09/2016 Il Roma Pagina 38	
Circolo Posillipo, 91 anni di successi	3
	<i>LAURA CAICO</i>

MOTONAUTICA Il pilota ha conquistato il titolo dopo quattro anni di digiuno: «E ora il Mondiale»

Mitico Testa: è campione d'Italia

NAPOLI. Um turbinio di emozioni, la voglia di migliorarsi e di dimostrare alla Nazione chi è il più forte. Diego Testa (nella foto) si è laureato Campione d'Italia di motonautica per la sesta volta in carriera. L'ultima volta in cui era riuscito a strappare il primato a fine stagione era nel 2012. Il pilota napoletano, che difende i colori del Circolo Canottieri Napoli, ha vinto le due tappe del terzo ed ultimo appuntamento del 2016, in programma lo scorso fine settimana a Chioggia. Dopo quattro anni, con il doppio successo, Testa (a bordo insieme al fratello Ettore) ha blindato il primato nella classifica generale del Campionato Italiano Classe 3000 di offshore, che deteneva sin dal primo appuntamento stagionale, a Brindisi.

Il pilota non sta nelle pelle e spiega l'andamento del campionato con il grande ritorno al vertice: «È stato un campionato vinto abbastanza agevolmente, quest'anno sapevamo di essere competitivi e la barca non ci ha tradito. Diciamo che è stata un'ottima prova generale in vista del Mondiale 2017, che è in programma nelle acque del Golfo di Napoli.

Per me sarà un appuntamento decisivo, forse il più importante della carriera».

E ancora: «Dopo troppi anni a digiuno quest'anno è andato tutto nel migliore dei modi - spiega ancora Testa - Siamo stati bravi a ripartire da zero, lavorando con impegno sulla banchina del Molosiglio e negli allenamenti in mare. Grazie agli sponsor che continuano a sostenerci».

Ma guai a pensare che sia arrivato il momento di rilassarsi. Per la famiglia Testa, infatti, la stagione non è ancora finita: il 7-8 ottobre Massimiliano Testa, sedicenne figlio di Diego, affronterà a Como l'ultima tappa del Campionato Italiano Classe GT15: Max guida la classifica generale e andrà a caccia del tri dopo i successi del 2014 e 2015.



Diego Testa, il pilota che ha conquistato il titolo dopo quattro anni di digiuno: «E ora il Mondiale»

Mitico Testa: è campione d'Italia

NAPOLI. Um turbinio di emozioni, la voglia di migliorarsi e di dimostrare alla Nazione chi è il più forte. Diego Testa (nella foto) si è laureato Campione d'Italia di motonautica per la sesta volta in carriera. L'ultima volta in cui era riuscito a strappare il primato a fine stagione era nel 2012. Il pilota napoletano, che difende i colori del Circolo Canottieri Napoli, ha vinto le due tappe del terzo ed ultimo appuntamento del 2016, in programma lo scorso fine settimana a Chioggia. Dopo quattro anni, con il doppio successo, Testa (a bordo insieme al fratello Ettore) ha blindato il primato nella classifica generale del Campionato Italiano Classe 3000 di offshore, che deteneva sin dal primo appuntamento stagionale, a Brindisi.

Rolex Swan Cup, ottimo bronzo per Gaetana

Vela: gradino più basso del podio per lo Swan di Riccardo Pavoncelli del Crv Italia

NAPOLI. Tra i 125 Giri ancora a Porto Cervo da ogni parte del mondo per celebrare il 100° anniversario del cantiere francese. Gaetana, lo Swan 651 di Riccardo Pavoncelli, ha concluso al 3° posto nella classifica Over All Mini Maxi, vincendo la regata costiera con cui si è chiuso l'evento. A vincere nella categoria di Gaetana è stato Aelias di Gerard Logez seguito da Yacht di grande Vailoro. Vento forte, molto variabile, non sono mancati momenti di gara disputati sotto ogni condizione di tempo. «È stata una bellissima manifestazione, a mare ed a terra. In acqua abbiamo speso molto la barca che pur essendo dell'83, ha tenuto testa ad imbarcazioni più recenti. Il rischio ha pagato, ma non senza qualche rottura. L'equipaggio si è comportato egregiamente, ha fatto davvero un ottimo lavoro, soprattutto tutto soprattutto il nostro tattico, Luis Donatelli, meglio di uno dei Campioni di Los Angeles nel '84 ed a Barcellona nel '86». E ancora, Pavoncelli continua: «Questa vittoria di addo-»

stazione alla memoria di mia sorella, scomparsa solo qualche anno fa. E' in che ne ha scritto il nome, sono contento di ricordarla in questo modo. Quattro entusiasmati prove quelle disputate, l'ultima volta per le regate che 20 le barche aggregate, su Gaetana anche in questa occasione hanno corso sotto il patrocinio del Crv Italia. Roberto Morici di Anzio, Presidente del Crv Italia ed amico dell'armatore e Lars Borgstrom che vanta un palmares di tutto rispetto. E il prossimo appuntamento? «La Rolex Middle Sea Race, a bordo del mio amico 88, stesso equipaggio solo un po' ridotto», ha concluso il Coma Pavoncelli.

L'EVENTO Il sodalizio ha festeggiato l' anniversario con una serata alla quale è intervenuto anche il sindaco de Magistris

Circolo Posillipo, 91 anni di successi

Una gloria dello sport. Il 91° anniversario del Circolo Nautico Posillipo - insignito della Stella d'oro al Merito Sportivo - è stato festeggiato in grande stile con una serata spumeggiante, brillantemente organizzata dall'infaticabile consigliere alla Casa Antonio Pellecchia e presentata dal noto giornalista Enrico Deuringer, iniziata con un fantastico aperitivo sulle terrazze esterne, per proseguire poi all'interno per una cena plac8, fortunatamente al riparo dal burrascoso temporale scoppiato all'improvviso: ad aprire le celebrazioni, il dinamico Presidente del Circolo Nautico Posillipo Bruno Caiazzo che ha ribadito «l'impegno del Sodalizio rossoverde a non essere un club esclusivo ma una polisportiva dell'inclusione, per continuare ad affermare su tutto il territorio cittadino e regionale i valori della Cultura, dello Sport e della Solidarietà: in novantuno anni di attività il Circolo Nautico Posillipo - che vanta 326 medaglie conquistate tra Mondiali, Europei, Universiadi, Giochi del Mediterraneo e Giochi della Gioventù - è arrivato anche ad affermarsi come prima società polisportiva in Europa e seconda nel mondo per numero di atleti partecipanti alle Olimpiadi ed alle competizioni internazionali, con 69 atleti partecipanti alle Olimpiadi del 2016 a Rio, con quattro medaglie d'oro, tre d'argento e otto di bronzo vinte nel complesso».

A sua volta, il sindaco di Napoli Luigi de Magistris che ha invitato il Posillipo «a continuare la meritoria opera del club, nell'alleviare il disagio sociale dei giovani della città di Napoli, avviandoli, in diverse migliaia, alla pratica sportiva», ha premiato - nel corso della serata di gala a cui ha partecipato il Direttore Marittimo della Campania ammiraglio Arturo Faraone con la moglie Mariella - gli atleti rossoverdi particolarmente distintisi nel 2016 tra cui, per il nuoto Emanuele Russo Campione del mondo staffetta a.l.c.l. 2000, Marco Magliocca, Samuele De Rinaldi, Nicoletta Bullone, per la scherma Giorgio Marciano, Diego Pagano, Paolo Di Martino, Alberto Di Monaco, Giuseppe Perotti, Rodolfo Vastola allenatore Italia Campione del mondo e Guido Olivares, per il nuoto salvamento Salvatore Costagliola, per il canottaggio Carlo Franzoni e Raffaele Nugnes, per la pallanuoto Valentino Gallo Medaglia di bronzo Olimpiadi Rio 2016, Pier Paolo Parrella e Gennaro Mattiello allenatore Squadra Campione d'Italia under 18. Dopo l'ottima cena profumata dal catering de "La Cuffetteria" di Guglielmo Campajola, è iniziata la parte spettacolare della serata nelle note dello straordinario concerto del trio "Le Lavigne", diretto dal maestro Antonello Cascone, durante i festeggiamenti - in cui è sentita fortemente la mancanza del Decano del sodalizio, il Cavaliere e Maestro del Lavoro Vincenzo Turri già coordinatore centrale del Banco di Napoli, socio venticinquennale del circolo nautico Posillipo, di cui è coetaneo e per cui ha composto musiche e parole dell'Inno ufficiale, ai quali vengono incantati versi di Giosuè Carducci e di altri poeti, in un'atmosfera di assoluto rilievo con l'assistenza di modici sportisti di primissimo ordine. In questo anno un particolare impegno è riservato all'avvicinamento agli sport acquatici dei soggetti diversamente abili.

38 REGIONE
NOTTE&GIORNO

L'EVENTO Il sodalizio ha festeggiato l' anniversario con una serata alla quale è intervenuto anche il sindaco de Magistris

Circolo Posillipo, 91 anni di successi

di Laura Cacci

Una gloria dello sport. Il 91° anniversario del Circolo Nautico Posillipo - insignito della Stella d'oro al Merito Sportivo - è stato festeggiato in grande stile con una serata spumeggiante, brillantemente organizzata dall'infaticabile consigliere alla Casa Antonio Pellecchia e presentata dal noto giornalista Enrico Deuringer, iniziata con un fantastico aperitivo sulle terrazze esterne, per proseguire poi all'interno per una cena plac8, fortunatamente al riparo dal burrascoso temporale scoppiato all'improvviso: ad aprire le celebrazioni, il dinamico Presidente del Circolo Nautico Posillipo Bruno Caiazzo che ha ribadito «l'impegno del Sodalizio rossoverde a non essere un club esclusivo ma una polisportiva dell'inclusione, per continuare ad affermare su tutto il territorio cittadino e regionale i valori della Cultura, dello Sport e della Solidarietà: in novantuno anni di attività il Circolo Nautico Posillipo - che vanta 326 medaglie conquistate tra Mondiali, Europei, Universiadi, Giochi del Mediterraneo e Giochi della Gioventù - è arrivato anche ad affermarsi come prima società polisportiva in Europa e seconda nel mondo per numero di atleti partecipanti alle Olimpiadi ed alle competizioni internazionali, con 69 atleti partecipanti alle Olimpiadi del 2016 a Rio, con quattro medaglie d'oro, tre d'argento e otto di bronzo vinte nel complesso».



Alcuni momenti dell'evento che ha visto tra gli ospiti anche il sindaco di Napoli

di Guglielmo Campajola, è iniziata la parte spettacolare della serata nelle note dello straordinario concerto del trio "Le Lavigne", diretto dal maestro Antonello Cascone, durante i festeggiamenti - in cui è sentita fortemente la mancanza del Decano del sodalizio, il Cavaliere e Maestro del Lavoro Vincenzo Turri già coordinatore centrale del Banco di Napoli, socio venticinquennale del circolo nautico Posillipo, di cui è coetaneo e per cui ha composto musiche e parole dell'Inno ufficiale, ai quali vengono incantati versi di Giosuè Carducci e di altri poeti, in un'atmosfera di assoluto rilievo con l'assistenza di modici sportisti di primissimo ordine. In questo anno un particolare impegno è riservato all'avvicinamento agli sport acquatici dei soggetti diversamente abili.

Anche il presidente Caiazzo sottolinea il ruolo sociale del Circolo: «l'impegno con progetti di beneficenza e accoglienza, creati a favore di varie entità sociali come la Comunità di Sant'Egidio, le Associazioni per la lotta ai tumori, il Campus Salute, la fondazione "Il meglio di noi", l'Inferenza disgiunta dei quartieri napoletani e altro ancora»: in questo ambito si evidenzia il protocollo d'intesa stipulato - d'intesa con il cardinale Crescenzio Settembrini - con l'Associazione "A Rota Libera", grazie al quale un gruppo di ragazzi disabili svolge gratuitamente attività natatoria presso la piscina dell'Ortoleone. Tra gli intervenuti, il Presidente Emerito Roberto Faraone, l'assessore comunale Alessandra Cia-

BRINDISI PER L'IMPORTANTE TRAGUARDO CON UN GRANDE APPUNTAMENTO CHE HA VISTO IN SCENA FIGURANTI CON ABITI D'EPOCA

Porto di Ischia, tanto entusiasmo per i "primi" 162 anni

Tutto ebbe inizio nel lontano settembre del 1854, quando fu ufficialmente inaugurata l'apertura del porto di Ischia, forte di 162 anni di storia.



Nelle foto di Danyra Chiozza alcuni momenti dell'evento andato in scena sull'isola di Ischia

vari decenni antichi. Due velle all'orizzonte e sullo sfondo un magico arcipelago, l'atmosfera creata per questa rievocazione storica era davvero magica. Ad attendere l'arrivo del re, interpretato da Gianni Russo, attore palermitano ischitano appartenente da Rio, molti turisti ed ischiani, accorsi nonostante le continue minacce di pioggia, afflitti nell'attesa dalla splendida voce di Nuova Ferrara che ha interpretato alcune delle opere più belle del panorama musicale internazionale. Il re, e gli altri figuranti

di quella e delle razze ed i soprano che il popolo meridionale ha subito con l'avvento delle mappe sabaudes non ne parla. A seguire il gruppo "La Gioventù" diretto dal Maestro Carmine Faraone, ha allestito il pubblico con melodie classiche della tradizione napoletana, in attesa del gran finale. La spettacolo giro-ambulante ha tenuto tutti incantati col sorriso all'atto, mentre lo spettacolo d'acqua del porto rifletteva i colori degli spettacolari fuochi d'artificio.

MARINA BERNINI

Italia under 15.

Dopo l'ottima cena predisposta dal catering de "La Caffettiera" di Guglielmo Campajola, 8 iniziata la parte spettacolare della serata sulle note dello straordinario concerto del trio "Le Loving", dirette dal maestro Antonello Ca sconce: durante i festeggiamenti - in cui si 8 sentita fortemente la mancanza del Decano del sodalizio, il Cavaliere e Maestro del Lavoro Vincenzo Turrà già condirettore centrale del Banco di Napoli, socio venticinquennale del circolo nautico Posillipo, di cui 8 coetaneo e per cui ha composto musica e parole dell' inno ufficiale, assente per motivi di salute - si 8 discusso molto del futuro del Circolo Nautico. Oggi, infatti, come dichiara Deuringer «il Posillipo riveste un ruolo fondamentale nel contesto socioeconomico locale, poiché, diversamente da altri club, non si arrocca su modalità selettive riservate esclusivamente ai propri associati ma si pro pone come un luogo di formazione sportiva e morale accessibile a tante categorie giovanili della città».

Come sottolinea poi Pellecchia «qui al Posillipo organizziamo ogni anno corsi di avviamento allo sport che coinvolgono diverse migliaia di giovani di tutti gli strati sociali, favorendo quelli meno abbienti: il nostro obiettivo primario 8 di curare l' educazione alla vita e allo sport di questi ra gazzi, ai quali vengono inculcati sani valori di vita da tecnici federali di assoluto rilievo, con l' assistenza di medici sportivi di primissimo ordine. In questo ambito un particolare impegno 8 riservato all' avviamento agli sport acquatici dei soggetti diversamente abili».

Anche il presidente Caiazza sottolinea il ruolo sociale del Circolo "impegnato con progetti di beneficenza e accoglienza, creati a favore di varie entità solidali come la Comunità di Sant' Egidio, le Associazioni per la lotta ai tumori, il Campus Salute, la fondazione "Il meglio di te", l' infanzia disagiata dei quartieri napoletani e altro ancora): in quest' ambito si evidenzia il protocollo d' intesa stipulato - d' intesa con il cardinale Crescenzo Sepe - con l' associazione "A Ruota Libera", grazie al quale un gruppo di ragazzi disabili svolge gratuitamente attività natatoria presso la piscina del Circolo».

Tra gli intervenuti, il Presidente Emerito Roberto Fiore, l' assessore comunale Alessandra Cle mente, il maestro Mario Messina, Antonio Mazzone, Filippo Smaldone con la moglie Antonella, Daniela Turrà con il professore Dario Giordano, Renato Scutiero con Adele ed Elisa Ravel, Enrico e Teresa Viggiano, Anna Castaldi e il barone Pino Letizia.

LAURA CAICO